

- Sezione Sicilia -

Abbiamo letto sulla testata da Ella diretta ,un documento redatto da una “ INTERSINDACALE “ dell’ Accreditamento Esterno ,che in calce porta la nostra sigla. Nel dichiarare ,senza tema di smentita, che su questo documento nessun parere preventivo né alcuna firma autografa è stata da Noi apposta ,nel dichiarare altresì che non abbiamo condiviso il D.A. 752/2011 ,abbiamo ritenuto che durante l’incontro del 9/05 u.s. le garanzie del signor Assessore circa la rivisitazione del Decreto stesso , e la convocazione di uno specifico Tavolo Tecnico fossero di per sé sufficienti a verificare la buona fede di tutti gli attori protagonisti , come ci è sembrata altrettanto rassicurante la possibilità ,dichiarata dall’ Assessore ,di retribuire i nostri dipendenti degli arretrati contrattuali secondo gli Accordi nazionali Collettivi. Riteniamo che il nostro comparto ,massacrato dal piano di rientro , ha bisogno semplicemente di regole certe ,di applicazioni pedissequae della legge ad iniziare dalla 502/92 per giungere alla nostra legge 5/2009 . E nel precisare che queste manifestazioni annunciate , che servono solo ad agitare uno spauracchio di piazza , per alzare il tono della già rissosa maniera comportamentale che è tipica delle nostre riunioni ,ha solo il triste significato di tirare da una parte una coperta , che la grave crisi economica sta evidenziando essere insufficiente a coprire l’intero comparto. Ora riteniamo che l’unica strada percorribile per l’intera categoria e per l’ Amministrazione sia cambiare totalmente pagina e cioè applicare gli accordi contrattuali secondo l’ articolo 8-quinquies e s.m.i. e cioè attribuire numero e tipologia di prestazioni necessarie a soddisfare il fabbisogno sanitario nell’intero territorio Siciliano e , dopo la relativa valorizzazione media, dare a tutti la possibilità di utilizzare il budget di branca , togliendo definitivamente un anacronistico e tante volte giudiziarmente criticato Budget Storico che impedisce di fatto la libera scelta e che il merito dei singoli venga valorizzato, anche alla luce della C.M. DGPROG 9892 del 24/03/2011 in cui con tanto tatto ma anche tanta determinazione il Ministero dà un “consiglio” alle Regioni ancora carenti economicamente, e cioè di attenersi alla legge 502 ed ai modelli economici già attuati in altre Regioni non certamente più in salute della Nostra. Tutto ciò , oltre a stabilire il necessario e reale fabbisogno sanitario , determinerà una vera e reale trasparenza tra gli Uffici dell’ Assessorato preposti alla programmazione dei fabbisogni e le Organizzazioni di Categoria che saranno chiamate all’oneroso compito di auto controllo e gestione delle risorse. Alla luce di quanto sopra chiediamo di essere ricevuti per dare un nuovo e ulteriore collaborativo segnale all’intera categoria.

Palermo 17/05/2011

CTDS - ARDISS – FederLab Sicilia